



COMUNE DI GRESSONEY – SAINT - JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 20 DEL 18/03/2017**

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017/2019 DA
SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE E
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO
DI PREVISIONE 2017/2019.**

L'anno duemiladiciassette addì diciotto del mese di marzo, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore undici e minuti trentacinque, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIAVENUTO Luigi - Sindaco	Sì
2. BALDI Cesare - Vice Sindaco	Sì
3. FOLLIS Arianna Fernanda - Assessore	Sì
4. FRESC Daniela - Assessore	No
5. THEDY Paola - Assessore	No
	Totale presenti: 3
	Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Ferruccio PARISIO.

Il Sindaco CHIAVENUTO Luigi dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017/2019 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ con la legge regionale 21.12.2016, n. 24 sono state determinate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019. Modificazioni di leggi regionali), pubblicata nel BUR n. 57 del 27.12.2016, in vigore dal 1° gennaio 2017 ed in particolare:
 - ⇒ l'art. 11, commi da 1 a 4, recanti in particolare disposizioni in materia di finanza locale determinando l'importo da destinare ai trasferimenti finanziari agli enti locali;
 - ⇒ l'art. 6, comma 4, che stabilisce che gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50% dei posti della dotazione organica vacanti al 1° gennaio 2017 e di quelli che si renderanno vacanti nel medesimo anno;
- ✓ l'articolo 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016, n. 244 recita: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017", ha previsto il differimento al 31 marzo 2017;
- ✓ l'art. 174, comma 1 del D.Lgs 267/200, prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da sottoporre al consiglio comunale per la sua approvazione.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- il D.lgs. 10.08.2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42";
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 22.12.2015 con il quale sono stati approvati gli schemi del piano degli indicatori di cui all'art. 18-bis del D.lgs 118/2011;

- la Legge 11.12.2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), ed in particolare:
 - il comma 42 che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, estende all'anno 2017 la sospensione, prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208, dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per la tassa sui rifiuti (TARI);
 - il comma 465 che prevede che tutti i Comuni concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del medesimo articolo; in particolare, al comma 466 è previsto che i Comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi della disciplina degli equilibri di bilancio in attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2011, n. 243, e che, per gli anni 2017/2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;

VISTI:

- ✓ la Legge Regionale 07.12.1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), in particolare l'art. 58 in merito alla riserva di legge regionale sulla materia finanziaria;
- ✓ la Legge Regionale 05.08.2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.) che prevede la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali;
- ✓ il Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;
- ✓ il vigente Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità;
- ✓ il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2013;
- ✓ la nota del Presidente della Regione protocollo n. 402/DEL dell'11.01.2017, pervenuta al protocollo dell'ente in data 11.01.2017 al n. 266 di illustrazione, con particolare riferimento alle disposizioni finanziarie nonché a quelle relative al personale e alla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.

PREMESSO CHE il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la

prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE il DUP è adottato per la prima volta con riferimento agli esercizi 2017 e successivi;

RILEVATO CHE l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

DATO ATTO CHE lo schema di DUP è redatto in forma semplificato, come previsto per gli enti di minori dimensioni (popolazione inferiore a 5000 abitanti), e contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

VISTA la propria deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 28.10.2016 di "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2017-2019 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 così sostituito dall'articolo 74 del D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. 126/2014)";

RITENUTO necessario aggiornare il Documento Unico di programmazione dell'ente, alle nuove linee programmatiche al fine di rispettare il principio contabile della congruità fra i vari atti emanati dall'ente;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016 (termine posticipato di un anno per gli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta), gli enti, di cui all'art. 2, adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
- dai relativi riepiloghi (riepilogo generale delle entrate per titoli, riepilogo generale delle spese per titoli, riepilogo generale delle spese per missioni), e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
-

CONSIDERATO CHE:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dal Responsabile e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

CONSIDERATO CHE dal 01.01.2015 (termine posticipato di un anno per gli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta) gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

RICHIAMATO:

- il punto 9.3 del nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, che elenca gli allegati al bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo

“amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali:

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

VISTI:

- il punto 11 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il Piano degli indicatori di bilancio è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione; gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione; in riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria;
- la determinazione del Servizio Finanziario n. 1 del 31.01.2017 avente per oggetto “Quantificazione delle giacenze di cassa vincolata alla data del 01.01.2017”.
- la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 23.02.2017 avente per oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, di cui all'articolo 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55 (Legge n. 131/1983)”;
- il prospetto allegato dal quale si evince che la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per l'attuazione dell'imposta di soggiorno, è interamente destinato al finanziamento delle spese di cui alla voce 1.03.02.02.000 – cap. 10102 - missione 7 – programma 1 – articolo 29 – organizzazione eventi turistici;

- le proposte di deliberazioni del Consiglio comunale:
 - all'oggetto "Ammontare compenso spettante al sindaco, indennità di funzione spettante agli assessori e gettone di presenza spettante ai consiglieri (legge regionale 30 marzo 2015, n. 4)";
 - inerente l'approvazione delle aliquote e delle tariffe inerenti l'imposta unica comunale per l'esercizio 2017;
 - all'oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari esercizio 2017 – Esame e approvazione"
- le proprie deliberazioni inerenti la determinazione di tasse, tariffe e prezzi a valere per l'esercizio 2016 e nel dettaglio:
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 07.04.2014, di approvazione del regolamento disciplinante l'imposta di soggiorno, in attuazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 1, e 14, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), dall'articolo 32 della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 e dalla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 2479;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 16.12.2014 di determinazione, in applicazione dei diritti di segreteria di cui all'articolo 10, comma 10 della Legge 19 marzo 1993, n. 68;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 10.11.2016 di determinazione del costo dei biglietti per l'utilizzo delle piste di sci nordico per la stagione invernale 2016/2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 29.12.2016 di determinazione del tasso di copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale a valere per l'esercizio 2017,
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 29.12.2016 di determinazione delle tariffe inerenti il servizio di mensa scolastica e scuolabus, esercizio 2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 29.12.2016 di determinazione delle tariffe da applicare alle aree di sosta a pagamento, esercizio 2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 29.12.2016 di determinazione dei canoni a valere per l'esercizio 2017 per la concessione in uso occasionale di alcuni locali di proprietà comunale;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 29.12.2016 di determinazione in merito alla concessione in uso occasionale della sala polivalente sita presso Villa Deslex, a valere per l'esercizio 2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n.166 del 29.12.2016 di determinazione dell'ammontare del canone di occupazione del suolo pubblico (C.O.S.A.P.), a valere per l'esercizio 2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12.01.2017 di determinazione dell'ammontare delle spese di procedimento, accertamento e notificazione delle violazioni amministrative – aggiornamento dei costi;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 19.01.2017 di determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi erogati dallo Sport Haus a valere per l'esercizio finanziario 2017;
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 21.02.2017 all'oggetto "Ripartizione quote derivanti dai proventi delle

sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada, ai sensi dell'articolo 208 comma 4 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 come modificato dalla legge n. 120/2010 - anno 2017.”;

CONSIDERATO CHE:

- nel bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 sono stati inseriti sia il fondo di riserva, compreso nei limiti stabiliti dall'articolo 166 del D.lgs. 267/2000, sia il fondo di riserva di cassa che per l'esercizio 2017 deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive;
- il rendiconto dell'ente per l'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 08.08.2016;
- l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2016, ammonta a complessivi € 1.429.063,35=;
- gli atti contabili di cui trattasi tengono conto delle tariffe, canoni, aliquote e similari già stabiliti, nonché delle proposte da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;
- le previsioni passive di bilancio contengono gli stanziamenti necessari e sufficienti per il pagamento delle indennità di funzione agli amministratori, secondo la proposta che la Giunta comunale sottoporrà all'approvazione del Consiglio comunale, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione pluriennale;
- risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica disciplinati dalla Legge 24.12.2012, n. 243 ad oggetto “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione” così come modificata dalla Legge 232/2016, art. 1 comma 466;
- in data 15.03.2017 è stato presentato dal Responsabile del servizio tecnico il Piano dei lavori pubblici il cui contenuto è riportato nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- è stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'articolo 31 bis “Disposizioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio degli enti locali” della Legge regionale 11/1998, inerenti i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, per il triennio 2017 - 2019, come da proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio, agli atti del Comune;
- ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, si da atto che l'ente dispone di terreni destinati alla realizzazione di edilizia residenziale convenzionata ai sensi delle legge n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, individuati in zona Ca3, località Tschemenoal Fg. 13 n. 18 di mq. 763. L'attuazione di tale previsione di PRGC può avvenire solo previa approvazione di PUD di iniziativa pubblica ai sensi dell'articolo 50 della L.R. 11/1998. La fissazione del prezzo di cessione è subordinata alla definizione del PUD e alla redazione di perizia di stima, come da deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 23.02.2017.

DATO ATTO CHE:

- lo schema di bilancio e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile.
- lo schema di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri comunali, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.
- si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'art. 10 del D.lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017-2019, con funzione autorizzata.
- la Giunta comunale con propria deliberazione n. 4 del 30.01.2016, ha stabilito di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato.

VISTI:

- ✓ lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- ✓ la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 09.03.2017 che ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019;
- ✓ la nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019, redatta dal Responsabile del servizio finanziario;
- ✓ l'attestazione del Responsabile del servizio finanziario di veridicità delle previsioni di entrata e di spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 267/2000, rilasciata in calce alla nota integrativa;

RITENUTO CHE sussistono tutte le condizioni previste dalla Legge per sottoporre il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e relativi allegati, all'approvazione del Consiglio comunale;

ATTESO CHE sulla presente proposta di deliberazione:

- il Responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 3, lettera b) del regolamento comunale di contabilità.
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, lettera d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'articolo 49bis della L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*".

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2018 -2019, allegato alla presente deliberazione, e di disporre la presentazione al Consiglio comunale per

l'approvazione unitamente allo schema di bilancio di previsione 2017-2018-2019;

2. **di approvare**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
 - k) la nota integrativa;
3. **di approvare**, l'allegato piano degli indicatori di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno in data 22.12.2015, di approvazione degli schemi del piano degli indicatori, di cui all'art. 18-bis del D.lgs. 118/2011;
4. **di proporre** all'approvazione del Consiglio comunale i documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

5. **di dare atto** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità alle normative vigenti in materia di finanza pubblica;
6. **di trasmettere** gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio;
7. **di depositare** agli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri comunali.

Il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(Luigi Chiavenuto)

IL SEGRETARIO
(Ferruccio PARISIO)

Il Segretario quale Responsabile del servizio finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3 comma 3 punto B3 del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 3, c. 3, punto B4 del Regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Il Segretario esprime parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'articolo 49/bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 18/03/2017

Il Segretario
(Ferruccio PARISIO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 21-mar-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 21-mar-2017

Il Responsabile
(Antonella Gallo)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 21-mar-2017

Il Segretario
(Ferruccio PARISIO)

21-mar-2017